



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA**

Decreto n. 11 del 25 febbraio 2019

Esercizio finanziario 2019

OGGETTO: “Liquidazione spesa per la fornitura del servizio telefonico per la sede, dicembre 2018 – gennaio 2019. Società TIM s.pa. - CIG n. ZBA0F81117”. (residuo 2018)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la Legge 06.12.1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06.02.2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12.09.2012;

VISTA la Legge 31.12.2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO l’Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 02.12.2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

VISTA la nota n. 1315 del 29/02/2018 del segretario delegato dei TT.AA.RR, con cui è stata comunicata l’assegnazione dei fondi per le ordinarie esigenze di questo TAR relativamente all’esercizio 2018;

VISTA la convenzione stipulata tra Consip e la Società Telecom Italia spa avente ad oggetto “Telefonia fissa e connettività IP 4”;

RICHIAMATI:

- il proprio decreto a contrarre n. 32/2014 in data 3.6.2014;

- l'ordine diretto di acquisto (Oda-MEPA) n. 1387205 del 4.6.2014 relativo alla fornitura del servizio di telefonia fissa alla società Telecom Italia Spa appaltatrice individuata all'interno della precitata convenzione Consip;

- il proprio decreto n. 33 del 29 giugno 2017 con cui si è affidato sino al 31 dicembre 2017 il contratto in essere con la società Telecom Italia s.p.a., in ragione della circostanza che la soc. Consip s.p.a. non aveva ancora stipulato la nuova convenzione.

DATO ATTO che, a suo tempo, è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. ZBA0F81117;

VISTE le fatture n. 4220119800001630 e n. 4220119800001653 del 06/02/2019 per l'importo complessivo di € 107,41 relative al periodo dicembre 2018/gennaio 2019, regolarmente emesse dalla società TIM S.p.A. per la fornitura del servizio di telefonia fissa a servizio del Tribunale;

RISCONTRATA la regolare erogazione del servizio di che trattasi;

VISTO il proprio decreto di impegno n. 109/2018 sul cap. 2288/26 registrato a SICOGE al n. 4595 il 12/12/2018;

VISTO il proprio decreto a contrarre n. 107/2018 avente ad oggetto "Decreto a contrarre mediante adesione alla Convenzione CONSIP Telefonia fissa 5 - CIG derivato n. Z69256BB91" e l'ordine diretto di acquisto n. 4658429/2018 con il quale si è dato mandato alla società Fastweb di predisporre il progetto esecutivo che questo Tribunale si riserva di approvare;

CONSIDERATO che, nelle more del perfezionamento dell'iter contrattuale di cui sopra, è indispensabile, per il buon funzionamento di questo Tribunale, disporre del servizio di telefonia fissa;

RITENUTO dunque opportuno di prorogare fino al 31/03/2019 il contratto di telefonia fissa in essere con la ditta Telecom Italia s.p.a. così come in effetti disposto con proprio decreto n. 108/2018;

VISTO l'art. 17 ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 così come modificato dall'art. 1 c. 629 lettera b legge 23.12.2014 n. 190 che stabilisce per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni che l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime direttamente all'erario secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministero dell'economia e finanze (cosiddetto *split payment*);

VISTO a tal riguardo il D.M. del 23.01.2015 che detta le modalità operative per il versamento dell'I.V.A. a seguito dell'applicazione dello *split payment*, nonché la nota del Segretariato generale prot. n. 1167 del 22.01.2016 per la parte inerente le modalità di versamento dell'imposta;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva del fornitore che attesta l'assolvimento dei relativi obblighi;

CONSIDERATO che la citata Società fornitrice ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136;

VERIFICATO che il capitolo n. 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d’aria dei locali” “piano di gestione 26” voce “canone e consumi telefonici”, presenta la necessità disponibilità finanziaria;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse ai sensi di legge;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e conseguente pagamento della citata fattura;
Per tutti questi motivi propone di,

DECRETARE

1. **Di approvare** tutto quanto descritto in premessa;
2. **Di liquidare**, le fatture n. 4220119800001630 e n. 4220119800001653 del 06/02/2019 in favore della Società TIM S.p.A. Via Gaetano Negri 1 – Milano (C.F. 00488410010), relative alla fornitura di telefonia fissa presso la sede TAR Aosta per la somma complessiva di € 107,41(euro centosette/41);
3. **Di autorizzarne** il relativo pagamento come segue:
 - la somma di € 88,04 (euro ottantotto/04) sul conto corrente dedicato acceso presso l’Istituto intestato al creditore;
 - la somma di € 19,37 (euro diciannove/37) in favore dell’Erario quale ritenuta per I.V.A. mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;
4. **Di ribadire** che l’onere finanziario di cui al presente decreto graverà sulle disponibilità del capitolo n. 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d’aria dei locali”, “piano di gestione 26”, alla voce “canone e consumi telefonici”, dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto cassa dell’esercizio finanziario 2019, residui di competenza dell’e.f. 2018;
5. **Di trasmettere** il presente decreto all’Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
6. **Di comunicare** i contenuti del presente atto alla ditta interessata.

L’assistente amministrativo
BARBARA Tamone



TAMONE
BARBARA
25.02.2019
09:41:50 UTC

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la sopra estesa proposta di decreto e ritenutala meritevole di condivisione;

Accertata la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche);


Dato atto di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma

 PALMA NADIA
25.02.2019 10:10:07
UTC

Dec. Impegno n°	4595/2018
Ordine Pagare n°	OP 237/237
Camicia n°	577